



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Settore Pianificazione, Sviluppo, Servizi e Resilienza

Palazzo comunale P.zza XX Settembre, 1- 51018 Pieve a Nievole (PT), tel.0572.956331-38-44

PEC comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it

P I A N O O P E R A T I V O

RELAZIONE DEL

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Il Comune è dotato di Regolamento Urbanistico. Il primo RU (2009-2014) è stato adottato con DCC n. 51 del 23/06/2008, approvato con DCC n. 13 del 27/02/2009 e pubblicato sul BURT n. 14 del 08/04/2009. Il secondo Regolamento Urbanistico (2015-2020) è stato invece adottato con DCC n. 46 del 14/10/2014, approvato con DCC n.9 del 31/03/2015 e pubblicato sul BURT n. 14 del 06/05/2015.

- Successivamente all'approvazione del Regolamento Urbanistico 2, sono state approvate due varianti:
- *Variante semplificata n. 1*: Modifiche legate alla variante n. 2 al PS (BURT n. 6 del 06/02/2019).

Variante al PA1 (Piano Attuativo area 'Minetti'); previsione palestra polivalente nell'area sportiva 'Palagina'; previsione di nuovi parcheggi pubblici per scuola materna in località La Colonna e modifica a quelli in via Giusti già previsti dall'attuale RU2; previsione di una rete ciclo pedonale (viabilità dolce) per il Centro-Capoluogo; specificazione funzionale per il recupero dell'ex cinema in via Buonamici; modifica accesso area Benvenuti a seguito del raddoppio ferroviario da parte di FF.SS.; modifica delle NTA per ampliamenti "una tantum" di fabbricati esistenti per gravi motivi di disabilità e integrazione dell'elenco dei beni sottoposti a vincolo espropriativo per la realizzazione di opere ed attrezzature di uso pubblico.

- *Variante Semplificata n. 2*: modifiche al regolamento urbanistico relative all'area produttiva ex Balducci in via del Melo (adozione DCC n.102 del 14.11.2023)
La Variante mira a ripristinare la zonizzazione del RU 1 che classificava l'area nelle zone D1 "Aree produttive esistenti" e ad applicare a tale area la corrispondente normativa del Regolamento Urbanistico vigente che è rimasta inalterata. La Variante si sostanzia quindi nella modifica della zonizzazione da D3.1 a D1.2 dell'area ex Balducci nella tavola 2.2 S.I. Capoluogo – Il Gallo del vigente RU e nella modifica della scheda norma contenuta nell'Allegato 1 delle NTA, che assume la denominazione di scheda "D1.2 – Area ex Balducci via del Melo".

- la Regione Toscana, con delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 22/03/2015, ha approvato il P.I.T. (Piano di Indirizzo Territoriale) con valenza di Piano Paesaggistico, efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.T. n.28 del 20/05/2015, la cui disciplina prevale sulle disposizioni difformi contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica che pertanto ad essa devono adeguarsi e conformarsi;

- essendo scaduto il vigente Regolamento Urbanistico alla data del 31/03/2024, è stato necessario avviare il procedimento per la redazione del primo piano Operativo Comunale (P.O.C.), così come previsto e definito dalla L.R. 65/2014 e s.m.i.;

Con determina del Settore Gestione e Assetto del Territorio n. 328 del 24/07/2023 è stato affidato Studio Tecnico Associato RICCARDO BRESCHI SERGIO FEDI ALBERTO SANTILONI ARCHITETTI l'incarico per "la formazione di: Il nuovo Piano Strutturale (PS), il Piano Operativo comunale (PO), la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e il nuovo Regolamento Edilizio (RE)".

Con determina del settore Gestione e Assetto del Territorio n. 677 del 29/12/2022 è stato affidato alla soc. DREAM Italia Soc. coop l'incarico per "redazione dello

studio geologico-sismico e idraulico di supporto alla formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo ai sensi della L.R. n.65/2014”;

Con determina del settore Pianificazione, Sviluppo, Servizi e Resilienza n. 38 del 30/01/2026 è stato affidato alla soc. DREAM Italia Soc. coop l'incarico per “redazione dello studio di microzonizzazione sismica di secondo livello e analisi CLE”;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 17/05/2014 è stata individuata sulla base della normativa vigente (D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. e L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010 e ss.mm.ii.), per i piani ed i programmi di competenza comunale da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), quale “autorità competente” il “Nucleo di Valutazione comunale”;

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, istituito ai sensi dell'art. 37-38 della L.R. n° 65/2014 è la D.sa Angela Pacini, come da Decreto Sindacale n. 11 del 10/11/2023

Il responsabile del Procedimento è l'arch. Marzia Fattori, Responsabile del Settore Pianificazione, Sviluppo, Servizi e Resilienza.

La Giunta comunale con propria deliberazione n° 19 del 19.03.2025 ha dato “Avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale (PS) e del nuovo Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e contestuale avvio del Procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della L.R. 65/2014 e della L.R. n. 10/2010”, approvando i documenti ed elaborati redatti dal Dott. Architetto Riccardo Luca Breschi, siglati:

- il documento “Avv.1 Relazione di avvio del procedimento”, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014”,
- Il documento “Avv.2 Allegato alla relazione di avvio del procedimento – Elaborati grafici;
- Il documento “Vas.1 Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica” (art.23LR.10/2010),

In data 25/03/2025 è stata inviata la deliberazione di avvio del procedimento suindicato ai soggetti individuati ai sensi di cui all'art. 8 della LRT65/2014, nonché agli enti territoriali interessati e ai soggetti competenti in materia ambientale con riferimento all'art.18 della LRT n.10/2010;

DATO ATTO che gli Enti e gli organismi pubblici coinvolti nel procedimento e tenuti a fornire apporti tecnici, conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo sono stati:

- La Regione Toscana (Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale);
- La Provincia di Pistoia (o alle eventuali future istituzioni di pari grado e ruolo nel campo della pianificazione urbanistica);
- I soggetti competenti in materia ambientale:
- Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Toscana;

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Lucca, Massa Carrara e Pistoia;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
 - ARPAT;
 - Azienda USL Toscana Centro – zona Pistoiese;
 - Ufficio Tecnico del Genio Civile – Pistoia;
 - Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (ATO) Toscana Centro;
 - Autorità idrica Toscana - ATO n.2 Basso Valdarno;
 - Carabinieri Forestali.
- Gli Enti territorialmente interessati:
- Comune di Larciano;
 - Comune di Monsummano Terme;
 - Comune di Serravalle Pistoiese;
 - Comune di Ponte Buggianese;
 - Camera di Commercio di Pistoia;
 - Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pistoia;
 - Ordine dei Geologi della Toscana. Sede di Firenze;
 - Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali della Provincia di Pistoia;
 - Collegio Provinciale dei Geometri della Provincia di Pistoia;
 - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pistoia;
 - Federazione Provinciale Coldiretti di Pistoia;
 - Confagricoltura di Pistoia;
 - Confartigianato di Pistoia;
 - Confesercenti di Pistoia;
 - Confcommercio di Pistoia;
 - Associazione Industriali di Pistoia;
 - PUBLIACQUA s.p.a.;
 - ALIA servizi ambientali spa;
 - TELECOM Italia;
 - E-distribuzione;
 - SNAM;

- Toscana Energia;
- TERNA s.p.a.;
- Autostrade per l'Italia - sede operativa Firenze;
- ANAS;
- R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana - unità produzione territoriale Firenze;
- ENI s.p.a.

- Enti ed organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, ai fini dell'approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo sono:

- Regione Toscana – Governo del Territorio ai fini della Conformazione al PIT-PPR;
- Provincia di Pistoia
- ARPAT;
- Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Lucca, Massa Carrara e Pistoia;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile – Pistoia;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

Il Comune di Pieve a Nievole, ai sensi degli articoli 36 e 38 della L.R. n.65/2014 e secondo le disposizioni di cui al D.P.G.R. n.4/R del 14 febbraio 2017, ha inteso attivare, sin dalle prime fasi di elaborazione del nuovo Piano Operativo un rapporto diretto, non solo informativo, ma di partecipazione, con i cittadini, gli enti pubblici e privati operanti sul territorio anche attraverso una "Manifestazione di interesse per la raccolta di proposte/progetti o apporti collaborativi comunque denominati, finalizzati all'attuazione degli obiettivi del piano strutturale" che ha avuto come scadenza il 16/12/2023;

Con nota trasmessa nostro protocollo n. 8985 del 10/06/2026, la Regione Toscana ha trasmesso il Verbale finale della Conferenza di Copianificazione richiesta dal Comune di Pieve a Nievole, ai sensi dell'art. 25 della LRT 65/2014 e s.m.i., in relazione ai procedimenti di approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo;

In data 07/07/2026, tramite PEC prot. n. 10278, sono state depositate, presso la Regione Toscana – Ufficio Genio Civile, le indagini di supporto geologico, idraulico e sismico ai sensi del DPGR 30 Gennaio 2020 n.5/R per il Piano Operativo;

La Regione Toscana Genio Civile ha acquisito gli atti depositati, assegnando il n. 14/2026.

Il Piano Operativo del Comune di Pieve a Nievole è costituito dai seguenti elaborati:

- **PROGETTO URBANISTICO**

Allegato.1 - Doc.1 - Relazione

Allegato.2 - Doc.2 – Norme tecniche di attuazione

Appendice 1: Dimensionamento degli insediamenti

Appendice 2: Verifica degli standard urbanistici

Allegato.3 – Allegato 2A – Schede degli interventi di trasformazione

Allegato.4 - Doc.3 – Relazione di conformità al PIT-PPR

Allegato.5 - PEB.01 – Piano eliminazione barriere architettoniche - relazione

Allegato.6 - TAV. 1.1 – Territorio rurale 1/5000

Allegato.7 - TAV. 1.2 – Territorio rurale 1/5000

Allegato.8 - TAV. 2.1 – Territorio urbanizzato 1/2000

Allegato.9 - TAV. 2.2 – Territorio urbanizzato 1/2000

Allegato.10 - TAV. 2.3 – Territorio urbanizzato 1/2000

Allegato.11 - TAV. 3.1 – Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi 1/2000

Allegato.12 - TAV. 3.2 – Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi 1/2000

Allegato.13 - TAV. 3.3 – Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi 1/2000

- **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

Allegato.14 - Doc.Vas.01 – Rapporto ambientale

Allegato.15 - Doc.Vas.02 – Sintesi non tecnica

Allegato.16 - Doc.Vas.03 – Screening di incidenza

- **INDAGINI GEOLOGICHE**

Allegato.17 - Geo.Rel - Relazione Geologica

Allegato.18 – Allegato Rel.GEO - Disposizioni per la Relazione Geologica

Allegato.19 - Allegato Rel.GEO.A - Schede norma geologiche

Allegato.20 - Tav.Geo.01 - Carta delle aree ed elementi esposti ai fenomeni geologici

Allegato.21 - Tav.Geo.02 - Carta della vulnerabilità sismica

Allegato.22 - Tav.Geo.03 - Carta della esposizione sismica

Allegato.23 - Tav.Geo.04 - Carta del rischio sismico

• **INDAGINI IDRAULICHE**

Allegato.24 - IDR.00 - Relazione Idraulica

Allegato.25 – TAV.IDR.01 - Carta delle aree ed elementi esposti ai fenomeni alluvionali

Dopo l'adozione, la deliberazione con tutti gli allegati, sarà trasmessa ai soggetti di cui all'art. 8 della LRT n.65/2014, nonché agli Enti Territoriali e ai soggetti competenti in materia ambientale, come previsto dall'art.25 della LRT n.10/2010.

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURT. Entro tale termine sarà possibile presentare le osservazioni.

In relazione al procedimento di VAS, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica saranno adottati contestualmente alla proposta di Piano Operativo, mentre le consultazioni, di cui all'art. 25 della LRT 10/2010, saranno effettuate contemporaneamente ai termini fissati per le osservazioni all'art. 19 della LRT 65/2014. A tal fine il provvedimento adottato sarà trasmesso all'Autorità Competente per i rispettivi adempimenti.

Con l'adozione si procederà con l'avviso del procedimento per l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio riferito alle aree individuate all'interno delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art.11 del DPR 327/2001. Gli interessati potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi, che saranno valutate ai fini delle definitive determinazioni.

Decorso i tempi per le pubblicazioni, si procederà con le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, che saranno poi discusse in Consiglio Comunale. Tale delibera assunta dal Consiglio Comunale sarà trasmessa alla Regione Toscana e al competente organo del MIBACT (Soprintendenza) al fine dell'indizione della Conferenza Paesaggistica per la conformazione dei Piani ex art.21 della disciplina del PIT/PPR.

Gli esiti delle consultazioni ambientali, consentiranno all'autorità competente in materia di VAS di completare la valutazione del rapporto ambientale e di procedere con l'espressione del Parere Motivato.

Dopo la definitiva approvazione in Consiglio Comunale, la Delibera con tutti gli allegati verrà trasmessa ai soggetti di cui all'art. 8 della LRT n.65/2014, nonché, laddove fossero

stati richiesti adeguamenti dalla Conferenza paesaggistica, al segretariato del MIBACT e alla Soprintendenza per consentire la verifica degli adempimenti prescritti.

Seguirà la pubblicazione sul BURT e gli strumenti di pianificazione acquisteranno efficacia decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione.

Settore Pianificazione, Sviluppo, Servizi e Resilienza

Il Responsabile

Arch. Marzia Fattori¹

1) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è conservato presso il PARER in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art 3 del D.Lgs. 39